“Stop al precariato per i lavoratori del turismo”: sit-in della Filcams Cgil in largo XXV Luglio

Sostenere i lavoratori del settore turistico ad uscire dal precariato.

E’ l’obiettivo del sit-in organizzato dalla Filcams Cgil di Siracusa per domani, mercoledì 7 ottobre dalle 9:00 in poi in largo XXV Luglio. Un’iniziativa dedicata “ad una categoria che soffre la stagionalità tipica del settore e dove ancora si annida precariato e lavoro grigio. La Filcams CGIL di Siracusa conferma la vicinanza e il sostegno ai lavoratori e alle lavoratrici del settore, con la presenza continua negli appalti più complicati, come ad esempio quelli che ruotano intorno al Parco Archeologico, alcuni ancora in attesa di definitiva soluzione e nei comparti del turismo dove si assiste al degradante fenomeno del lavoro grigio, assunzione part- time a fronte di orari ben oltre il full time”.
“Il nostro obiettivo è quello di aiutare questa fascia di lavoratori affinché possano conquistare una continuità lavorativa e uscire dal mondo del precariato, oltre che rivendicare la corretta applicazione dei contratti nazionali di Lavoro confederali, mettendo in campo azioni di contrasto ai contratti pirata e alle politiche economiche di ribasso che portano a una mancata crescita in termini economici di tutto il tessuto sociale.”
Queste le affermazioni di Francesca Tamburella e Leandro Quattrone rispettivamente segretaria FILCAMS CGIL SIRACUSA, la prima e componente di struttura il secondo.
All’iniziativa saranno distribuiti materiale informativo e gadget direttamente ai lavoratori del comparto.

Avola, al via la mensa scolastica. Cannata: “Servizio importante per bimbi e famiglie”

Al via nelle scuole di Avola il servizio di refezione scolastica insieme al tempo prolungato.

L’amministrazione comunale guidata dal sindaco Rossana Cannata ha predisposto il servizio per accompagnare fin dal primo giorno i nuovi orari scolastici e garantire alle famiglie il necessario supporto durante i rientri pomeridiani.
“La scuola entra pienamente nella sua organizzazione quotidiana e noi siamo pronti con la refezione – dichiara Cannata –. È un servizio importante per i nostri bambini e, nello stesso tempo, un aiuto concreto per tanti genitori che ogni giorno devono conciliare tempi di lavoro e vita familiare”.
La mensa, oltre alla funzione strettamente organizzativa, rappresenta per l’amministrazione anche un momento educativo e di condivisione. I pasti vengono proposti secondo il menù validato dall’Asp, con l’obiettivo di garantire un’alimentazione equilibrata durante la giornata scolastica.
“Mangiare insieme significa anche imparare a stare insieme – prosegue il sindaco –. La refezione diventa un momento di socialità, educazione alimentare e acquisizione di buone abitudini. Vogliamo che i servizi collegati alla scuola accompagnino concretamente la crescita dei bambini e rendano più semplice l’organizzazione delle famiglie”.
Il Comune di Avola gestisce il servizio attraverso l’Ufficio Politiche della Pubblica Istruzione, competente anche per la

refezione scolastica. Per eventuali difficoltà o richieste di informazioni relative al caricamento dei dati nell’App, le famiglie possono rivolgersi direttamente all’Ufficio Istruzione.
“Partire insieme al tempo prolungato – conclude Cannata – significa garantire continuità tra scuola e servizi. Continuiamo a lavorare affinché bambini e famiglie possano trovare nell’amministrazione comunale risposte concrete alle esigenze di ogni giorno”.
Anche quest’anno la gestione del servizio si avvale di un’App dedicata, attraverso la quale le famiglie possono gestire in maniera semplice e immediata gli aspetti legati alla refezione. Per qualsiasi difficoltà nel caricamento dei dati o per ricevere assistenza, è possibile rivolgersi direttamente all’Ufficio Istruzione del Comune di Avola. Sarà inoltre istituito anche per quest’anno il Comitato refezione, con il coinvolgimento delle famiglie, per favorire partecipazione, confronto e monitoraggio del servizio.

Gestione del Parco Robinson, in consiglio comunale una proposta per la valorizzazione

Torna a riunirsi questa sera alle 18:00 il consiglio comunale di Siracusa.

La seduta, convocata dal presidente Alessandro Di Mauro, vede all’ordine del giornouna proposta di integrazione e modifica al Programma degli acquisti di beni e servizi per il triennio

2026-28. Il provvedimento è stato presentato dal settore Pianificazione urbanistica ma riguarda vari ambiti dell'Amministrazione.
Seguirà una proposta di modifica al regolamento di Polizia mortuaria presentata dai Servizi cimiteriali. La previsione è di aggiungere un nuovo articolo, il 43 bis, così da consentire, se richiesta, la collocazione di cassette o urne cinerarie all'interno di un loculo occupato da consanguinei.
A seguire sarà discusso un atto di indirizzo presentato dalla quarta commissione consiliare (Sport e tempo libero) sulla messa in sicurezza, la riqualificazione, la valorizzazione sportiva e la gestione partecipata del parco Robinson di Bosco Minniti.
Ultimo punto in discussione sarà una mozione del gruppo consiliare del Partito democratico (Massimo Milazzo, Sara Zappulla e Angelo Greco) per l'istituzione a Siracusa di un "Festival della letteratura dei giovani" aperto agli studenti delle scuole di tutta Italia.

Malattie rare, De Simone (FI): "Istituire un capitolo di spesa nel Bilancio del Comune"

Istituire un capitolo di spesa dedicato a "Contributi economici straordinari a favore di cittadini residenti affetti da malattie rare per il sollievo dagli oneri correlati alla patologia".

Lo chiede il Consigliere Comunale e Capogruppo di Forza

Italia, Damiano De Simone, con una mozione depositata all'esame del Consiglio Comunale di Siracusa.

Una proposta che affonda le sue radici nello Statuto Comunale, che all'art. 5 tra gli obiettivi sociali ed economici persegue "la rimozione degli ostacoli che si frappongono al completo sviluppo della persona, con particolare riguardo ai soggetti più deboli ed emarginati, sostiene la famiglia e opera per la tutela del diritto alla salute", e nella legislazione nazionale e regionale in materia.

La mozione richiama infatti la Legge dello Stato n. 175/2021, che ha come finalità la tutela del diritto alla salute delle persone affette da malattie rare, garantendo uniformità di prestazioni, potenziamento della Rete nazionale per le malattie rare e sostegno alla ricerca, e che ha istituito presso il Ministero del Lavoro il Fondo di solidarietà per le persone affette da malattie rare, destinato al sostegno del lavoro di cura e assistenza.

Richiamati anche il Decreto dell'Assessorato regionale alla Salute n. 1237/2023 di recepimento del Piano Nazionale Malattie Rare 2023-2026 e le Leggi regionali n. 04/2017 e n. 08/2017 che istituiscono il Fondo regionale per la disabilità e per la non autosufficienza, prevedendo espressamente che per gli obblighi assistenziali concorrano anche gli enti locali in relazione alle specifiche competenze socio-assistenziali.

"Le misure economiche a sostegno dei cittadini affetti da malattie rare, accessibili attraverso i fondi statali, regionali e comunali, sono finalizzate a garantire equità e uguaglianza nell'accesso alle cure – dichiara De Simone – Ma l'inclusione sociale richiede spesso alle famiglie un impegno economico extra, oltre i piani terapeutici, solo per accedere a opportunità strettamente legate al diritto alle cure. Viaggi, soggiorni fuori sede per visite specialistiche, ausili, supporti non coperti dai LEA: sono costi che ricadono interamente sui nuclei familiari più fragili".

Per queste ragioni, la mozione impegna il Sindaco e la Giunta a istituire un apposito capitolo di spesa per contributi economici straordinari destinati a cittadini residenti a Siracusa affetti da malattie rare certificate, per il sollievo dagli oneri correlati alla patologia.

“Parliamo di diritti per cui accedervi non può trasformarsi in un tormento per le famiglie e in questo il Comune deve farsi promotore partendo dal dare l’esempio facilitando chi combatte ogni giorno una battaglia rara” – conclude il Consigliere Damiano De Simone.

Al via “Sapori e Saperi degli Iblei 2026”: il 10 e l’11 Ottobre a Canicattini Bagni

Il centro storico di Canicattini Bagni sabato 10 e domenica 11 ottobre 2026, con inaugurazione alle ore 17:30, si prepara ad accogliere “Sapori e Saperi degli Iblei 2026”, l’evento territoriale dedicato alla promozione in Sicilia e nella vicina realtà commerciale di Malta delle eccellenze enogastronomiche, artigianali, salutistiche e culturali dell’altopiano ibleo.
L’iniziativa, promossa dall’Amministrazione comunale di Canicattini Bagni guidata dal Sindaco Paolo Amenta, è cofinanziata dall’Assessorato Regionale delle Attività Produttive della Regione Siciliana nell’ambito dell’Avviso “Sicilia che piace 2026”, e apre ufficialmente le celebrazioni per il Bicentenario dell’Autonomia Amministrativa del Comune, 1827-2027,che prenderanno il via il 18 ottobre 2026 per concludersi nell’ottobre 2027.

Per due giorni, con la collaborazione di Slow Food Siracusa e di Strada del Vino Val di Noto, insieme alle imprese e agli operatori commerciali, Piazza XX Settembre, nel cuore del centro storico della “Città del Liberty, della Musica e dell’Inclusione”, si trasformerà in una grande vetrina esperienziale fatta di degustazioni, incontri con produttori, attività per famiglie, show coking con grandi Chef, con lo Chef Paolo Di Pietro e lo Chef Gianni Cavallaro, musica live e tradizioni popolari, con il 1° Raduno di Musici e Sbandieratori, con l’obiettivo di sostenere le realtà produttive locali e promuovere in Sicilia e nella vicina Malta il territorio con il suo ricco patrimonio storico, architettonico, paesaggistico e delle tradizioni.
Protagoniste saranno le produzioni d’eccellenza, dall’olio extravergine d’oliva DOP Monti Iblei al miele di timo, alle mandorle, le carrube, i formaggi tipici, la ricotta, e ancora i prodotti da forno, ad iniziare dalle ‘nfigghiulate, il tipico piatto rustico canicattinese farcito con la nepitella, senza dimenticare le conserve, i salumi e i vini locali.
A presentare ufficialmente l’appuntamento in Conferenza Stampa venerdì 9 ottobre 2026, alle ore 18:30, nell’Aula Consiliare di via Principessa Iolanda 51, saranno il Sindaco Paolo Amenta, con l’Amministrazione comunale, le realtà di categoria e associative insieme agli operatori protagonisti dell’evento.
«Un evento importante di promozione delle eccellenze del nostro territorio e del comprensorio ibleo – sottolinea il Sindaco Paolo Amenta –, che dà seguito ad una stagione straordinaria di manifestazioni di qualità con migliaia presenze arrivate da tutta la Sicilia, dalle altre Regioni e anche dalla vicina Malta, alla cui rete commerciali ci rivolgiamo, a conferma della centralità culturale e sociale in provincia e nell’Isola che Canicattini Bagni ha assunto in particolare in questi ultimi anni. Sapori e Saperi degli Iblei mira così a potenziare il mercato di prossimità nel Sud-Est siciliano e nella vicina Malta, coinvolgendo la collettività e gli operatori commerciali. Non solo, incontreremo i produttori, conosceremo i loro prodotti, chef che cucineranno

in piazza, e come da nostra tradizione avremo tanta musica, spazi per i bambini e domenica il primo Raduno di Musici e Sbandieratori con oltre 150 persone provenienti da tutta la Sicilia che si esibiranno nel nostro centro storico».
I Sapori, con i prodotti d'eccellenza, ricette tradizionali e degustazioni guidate, si intrecciano con i Saperi, la conoscenza delle persone, le tecniche di lavorazione, la storia e le tradizioni custodite dalla comunità che diventano bagaglio culturale e identitario per le giovani generazioni.
"Sapori e Saperi degli Iblei 2026", sabato e domenica 10-11 ottobre, con le sue cinque pagode bianche e un'area hospitality in Piazza XX Settembre, all'interno delle quali si articoleranno diverse aree funzionali, accoglierà visitatori, famiglie e operatori del settore agroalimentare:
Area Expo delle Eccellenze: Vetrine dedicate all'Olio Evo DOP Monti Iblei, all'Oliva Zaituna e al Miele di Timo presìdi Slow Food, ai formaggi e alla ricotta, ai prodotti da forno ad iniziare delle 'nfigghiulate il piatto tipico canicattinese farcito con nepitella, grani antichi, mandorle, carrube, conserve e vini locali con stradavaldinoto.
Show Cooking e Degustazioni Guidate ("I Saperi diventano Sapori"): con gli Chef Paolo Di Pietro e Gianni Cavallaro che interpreteranno le materie prime fornite dalle aziende partner in un dialogo aperto con il pubblico e la stampa.
Incontri B2B e "Storie di Produttori": Occasioni dirette di networking per promuovere il Paniere degli Iblei verso i mercati di prossimità (Siracusa, Ragusa, Catania) e la vicina realtà di Malta.
Area Multimediale: Un ledwall per il racconto audiovisivo delle eccellenze paesaggistiche, storiche e produttive dell'altopiano.
Intrattenimento e Spettacolo: L'animazione del centro storico con le esibizioni itineranti del Gruppo Sbandieratori e Musici, laboratori per i bambini, spettacoli serali di musica folk e world music con Saulo's Soul Group – Gianmarco Sigona Sax – DJ set ae.life
Domenica 11 ottobre alle ore 16:00 il 1° Raduno di Musici e

Sbandieratori con Sbandieratori e Musici Casale Cannicattini, Sbandieratori e Musici Civitas Nicosiae, Musici di Piazza Medievale, Grifoni di Biscari e Sbandieratori e Musici Arcobaleno di Barrafranca, oltre 150 professionisti che sfileranno per la centralissima via Vittorio Emanuele, pronti ad esibirsi alle ore 20:30 in Piazza XX Settembre, animando il centro storico attraverso colori, musica e spettacolo.
E ancora, Menù promozionali nei Ristoranti e Caffè aderenti (Il Capriccio, La Sfiziosa, Caffè Voltaire).
PROGRAMMA:
Venerdì 9 ottobre 2026 – ore 18:30 – Aula Consiliare via Principessa Iolanda 51 – Conferenza Stampa di presentazione
Sabato 10 ottobre 2026 – Piazza XX Settembre
Ore 17:30 – Apertura Expo, presentazione delle eccellenze degli Iblei, degustazione e laboratori per bambini;
Ore 18:00 – La Strada del Vino Val di Noto incontra il territorio;
Ore 18:30 – Laboratori del Gusto con Slow Food Siracusa, “La ‘nfigghiulata” di Canicattini Bagni;
Ore 19:00 – Show Cooking “I Saperi diventano Sapori” con lo Chef Paolo Di Pietro;
Ore 20:00 DJ set ae.life;
Ore 21:30 – Musica dal vivo con Saulo’s Soul Group.
Domenica 11 ottobre 2026
Ore 12:00 – Apertura Expo presentazione delle eccellenze degli Iblei, laboratori per i bambini, Gianmarco Sigona al Sax;
Menù promozionali “Sapori e Saperi” nelle location Il Capriccio, La Sfiziosa, caffè Voltaire;
Ore 16:00 – Primo Raduno di Musici e Sbandieratori, con la partecipazione di più di 150 professionisti che sfileranno lungo via Vittorio Emanuele;
Ore 18:30 – Laboratorio del Gusto con Slow Food Siracusa “L’oliva Zaituna – Presidio Slow Food”;
Ore 19:00 – Show Cooking “I Saperi diventano Sapori” con lo Chef Gianni Cavallaro;
Ore 20:30 – Esibizione dei Musici e Sbandieratori

Canicattini. Barriere architettoniche negli edifici privati, via alle istanze per i contributi per abbatterle

Via alle domande per richiedere il contributo della Regione per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati. Il Sindaco di Canicattini Bagni Paolo Amenta e l'Assessore alle Politiche Sociali Marilena Miceli, rendono noto, con Avviso pubblico, che presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune è possibile presentare istanza entro il 31 gennaio 2027.

Sono beneficiari i cittadini residenti nel territorio comunale affetti da grave disabilità che di fatto limita il libero movimento all'interno della propria abitazione.

Le domande presentate dopo il previsto termine rientreranno nella graduatoria dell'anno successivo.

I modelli delle domande con l'Avviso e i relativi allegati possono essere ritirati presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune o scaricati dal sito web istituzionale www.comune.canicattinibagni.sr.it digitando su Cerca "superamento barriere architettoniche"

Si ricorda che per dare inizio ai lavori di adeguamento negli edifici è obbligatorio presentare la relativa domanda.

Non potranno essere ritenute ammissibili istanze riguardanti interventi su edifici in costruzione né istanze riguardanti interventi già realizzati. Per la stessa opera può essere concesso in assoluto solo un contributo.

Le domande vanno consegnate a mano all'Ufficio Protocollo oppure inviate per PEC comune.canicattinibagni@pec.it o tramite raccomandata all'indirizzo:

Comune di Canicattini Bagni – Ufficio Servizi Sociali, via XX Settembre 42 – 96010 Canicattini Bagni (SR).
Per informazioni rivolgersi alla Sig.ra Vita Zarbo (primo piano Palazzo Municipale) Tel. 0931 540229.

Immagine generata con IA

Si ferma la raccolta della plastica a Siracusa: “Centri di stoccaggio saturi”

Stop temporaneo a Siracusa alla raccolta di plastica.

La sospensione sarebbe legata ad una “grave e diffusa criticità negli impianti di ricezione imballaggi in plastica in Sicilia. La saturazione delle capacità di stoccaggio degli impianti sta costringendo molti Comuni a fermare temporaneamente le relative raccolte sul territorio”.

A causa dell’improvviso blocco dell’impianto di destinazione finale, anche per la città di Siracusa, secondo quanto comunicato dall’Assessorato- si rende necessario sospendere il servizio di raccolta dei rifiuti multimateriale (plastica e metalli) a partire da domani, martedì 6 ottobre 2026.

I cittadini non dovranno esporre i rifiuti e dovranno trattenerli in casa fino a nuova disposizione.

Queste disposizioni riguardano la raccolta porta a porta

presso le utenze domestiche e non domestiche, i centri comunali di raccolta, sia fissi e sia mobili e le isole ecologiche informatizzate.

“Nel rammaricarci per il disagio arrecato alla comunità- si legge nella comunicazione del Comune- si precisa che tale disservizio è del tutto indipendente dalla gestione e dalla volontà dell’Amministrazione Comunale e della società Risam, dipendendo esclusivamente dall’impossibilità oggettiva di scarico presso la piattaforma di destinazione. Seguiranno aggiornamenti per comunicare la ripresa regolare dei conferimenti”.

Servizio di refezione scolastica, partenza a Siracusa a metà ottobre. L’ombra di un ricorso al Tar

La notizia che tante famiglie siracusane stavano aspettando è arrivata: nella seconda metà della prossima settimana partirà il servizio di mensa scolastica. Dopo quattro solleciti partiti dagli uffici comunali – il primo all’inizio di settembre – parrebbero finalmente risolti alcuni ritardi di comunicazione con le scuole. Con buona volontà delle parti, gli elenchi con le varie specifiche necessarie per permettere l’avvio del servizio sono ormai pressochè definiti in toto. La macchina, insomma, è adesso pronta a mettersi in moto.
Ma si guarda già al 22 ottobre, data i cui il Tar di Catania si pronuncerà su ammissibilità del ricorso presentato dalla ditta seconda classificata all’ultima procedura di

aggiudicazione ed eventualmente anche sulla richiesta di sospensiva urgente. Il punto contestato riguarda la situazione della società cooperativa Cot, azienda dalla quale Ascot (attuale aggiudicataria) aveva preso in affitto il ramo d’azienda e della quale aveva utilizzato i requisiti per partecipare alla gara. A luglio del 2026, però, la Cot è stata posta in liquidazione amministrativa. Secondo la ricorrente, questo inficerebbe la correttezza dell’aggiudicazione del servizio, come da codice degli appalti. Saranno i giudici amministrativi a dipanare la matassa.
Nei giorni scorsi, il Comune di Priolo ha disposto l’esclusione dalla gara per il servizio di refezione scolastica proprio del raggruppamento temporaneo di imprese Ascot Ristorazione Srl ed Alta Società Cooperativa, che era risultato primo classificato e aveva ricevuto la proposta di aggiudicazione. L’amministrazione ha adesso disposto lo scorrimento della graduatoria, dando mandato al Rup di avviare le verifiche nei confronti del secondo classificato. Gli uffici priolesi hanno prima chiesto chiarimenti e soccorso istruttorio. La società Ascot ha evidenziato soprattutto un dato: il contratto di affitto era stato stipulato prima che Cot fosse sottoposta a liquidazione coatta amministrativa. Per il Comune priolese, però, questo elemento non era sufficiente.

immagine generata con strumenti di IA

Picchiò a morte un parente a Floridia, arrestato 32enne

Svolta nelle indagini avviate dai carabinieri dopo il rinvenimento del cadavere di un uomo di 44 anni all’interno di un esercizio commerciale in disuso, a Floridia, a novembre

dello scorso anno.

Un giovane di 32 anni è stato arrestato con l’accusa di omicidio preterintenzionale.

Dopo il rinvenimento del corpo senza vita della vittima, gli inquirenti ipotizzavano un decesso per cause naturali. La famiglia, invece, attraverso i propri legali, spingeva verso l’avvio di indagini che potessero fare luce sulla tragedia. Si arrivò, così, a stabilire che si era trattato di morte violenta. I carabinieri della Compagnia di Floridia hanno eseguito dunque l’ordinanza di misura cautelare, emessa dal Tribunale di Siracusa .
L’attività investigativa, condotta dai Carabinieri della Sezione Operativa di Siracusa è stata coordinata dalla Procura della Repubblica.
Lo sviluppo delle indagini ha consentito, grazie all’escussione dei parenti e degli amici della vittima, alle risultanze del sopralluogo effettuato sul luogo del ritrovamento e agli esiti dell’esame autoptico, all’analisi dei video estrapolati dai sistemi di videosorveglianza presenti nell’area e alla complessa attività tecnica di intercettazione, di stabilire che il 44enne, il 14 novembre 2025, a Floridia, è stato vittima di una violenta aggressione da parte del 32enne, suo parente. Due giorni dopo la vittima avrebbe perso la vita in conseguenza alle gravi lesioni riportate. Il 44enne sarebbe stato raggiunto da schiaffi e pugni al volto e da calci in diverse parti del corpo.
Il movente del gesto sarebbe riconducibile a contrasti di natura familiare.
Il 32enne è stato condotto nella Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.

Iniziano gli espropri per l’area del nuovo ospedale, avanzamento al 25%. E la gara d’appalto…

“Stiamo avanzando in modo consistente e, soprattutto, coerente con gli obiettivi”. Il commissario straordinario per il nuovo ospedale fotografa così queste ultime settimane, verso la pubblicazione del bando di gara per l’appalto dei lavori. Tra un paio di settimane l’iter sarà ancor più chiaro, ma Guido Monteforte non mostra particolari dubbi sul fatto che la previsione di novembre possa essere rispettata. “E’ l’obiettivo”, conferma il commissario.

Se quella della gara d’appalto resta la via maestra e motivo di attenzione, in parallelo si seguono altre attività. Si tratta di passaggi propedeutici al successivo avvio del cantiere e su cui, sottotraccia, si sta accelerando per guadagnare tempo e risparmiarsi attese, una volta aggiudicati i lavori. La prima voce in questa lista è quella degli espropri dei lotti di terreno necessario per completare il ritaglio necessario per la costruzione dell’ospedale, dei parcheggi e della viabilità primaria e secondaria. “Stiamo concludendo diversi accordi bonari, siamo già al 25% di adesioni”, rivela Monteforte. Per chi, invece, non ha accettato l’indennità proposta dalla struttura commissariale, l’ultima parola spetta alla procedura di valutazione affidata a tre periti, due per le parti (privati e struttura commissariale) ed uno di nomina giudiziaria.

Nel frattempo, Monteforte ha disposto l’avvio delle procedure per i sondaggi archeologici necessari per l’avvio dei lavori. Da valutare anche eventuali bonifiche, a cura dei proprietari delle aree. “Procediamo in parallelo, da una parte la redazione del bando di gara e dall’altra le azioni sull’area

destinata alla costruzione. Arriveremo insieme al traguardo”, assicura il commissario Guido Monteforte.
L’area individuata per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa si trova lungo la Statale 124, nei pressi dello svincolo autostradale e della grande viabilità provinciale.